



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I^o COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 141 seduta del 1/10/14

L'anno duemilaquattordici il giorno 1 del mese di OTTOBRE alle ore 11,30 presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I^o Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.
Sono presenti i Consiglieri:

1. MACCI
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

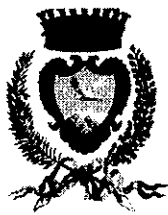
Risultano assenti i Consiglieri: Martino - Giannino - Vassallo - Afraturo

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere MACCI.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore _____

Si dà lettura del verbale n. _____ della seduta del _____ che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Alle ore 12,00 non essendo il quorum per la validità della seduta, il consigliere ausiliario MACCI ha dichiarato seduta.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I^o COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 142 seduta del 2 ottobre

L'anno duemilaquattordici il giorno 2 del mese di ottobre alle ore 8,30 presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I^o Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.
Sono presenti i Consiglieri:

1. NACCI
2. CIARAVINO
3. AGLIASTRO
4. _____
5. _____

Risultano assenti i Consiglieri: Vassallo - Martines.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere AGLIASTRO.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 8,40

Si dà lettura del verbale ^{dal 130 al 141} della seduta del che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il consigliere ANZANO comunica, in via PRELIMINARE, di AVER RICEVUTO NOTIZIA CHE IL CONSIGLIERE MARTINES NON POTRA' PRESENZIARE ALLA SEDUTA ODIERNA ^{POICHE'} ~~PERCHÉ~~ IMPEGNATO IN ATTIVITA' LAVORATIVA.

Alle ore 8,45 ENTRA IN COMMISSIONE IL CONSIGLIERE VASSALLO.

IL CONSIGLIERE AGLIASTRO COMUNICA CHE

SARA' IMPOSSIBILITATO A PARTECIPARE ALL' SEDUTA DI
COMMISSIONE NEI GIORNI CHE DECORRONO DAL 7 C.m. al
14 C.m. IN QUANTO FUORI SEDE.

SI RIPRENDE, QUINDI, LA DISCUSSIONE E LA PREDISPOSIZIONE
DELLA BOZZA DI REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
CON LA ~~SE~~ RIVISITAZIONE E LA LETTURA DEGLI ARTICOLI
PRECEDENTEMENTE TRASCRITTI.

ALL' ART. 6, OVVERO SI TRATTANO LE ATTRIBUZIONI DELLE FIGURE
PRESENTI NELLE PIANTE ORGANICHE DEL CORPO DI POLIZIA, LA COMMISSIONE
RARRISA L'ESIGENZA DI DOVER ACQUISIRE IL NUMERO DI DIPENDENTI
E LE VARIE FUNZIONI ATTUALMENTE IN SERVIZIO NEL CORPO DI P.M.
PERTANTO, SI PROSEGUE CERCANDO DI DETERMINARE LE ATTRIBUZIONI
RELATIVE ALLE QUALIFICHE DI CUI SI E' A CONOSCENZA DELL'ESISTENZA
NEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELL' ENTITA'.

ALL' ART. 5, PERTANTO, ~~VENGONO~~ DETERMINATE LE ATTRIBUZIONI DEL
COMANDANTE; A QUELLO SUCCESSIVO VENGONO DETERMINATE QUELLE
DEGLI AGENTI, TRALASCIANDO DI REDIGERE QUELLO DELLE CATEGORIE
INTERMEDIE POICHE' NON SI HA CONOSCENZA DI ADDETTI IN SERVIZIO
IN QUESTO COMUNE.

SI PROCEEDE, DOPO DISCUSSIONE IN PROPOSITO, ALLA STAMPA
DEI SUDDETTI ARTICOLI CHE SI ALLEGANO ~~AL~~ AL PRESENTE
VERBALE.

ALLE ORE 9.45 SI CHIUDE LA SEDUTA

IL SEGRETARIO





Art. 5 Attribuzioni del Comandante

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale è responsabile verso il Sindaco o l'Assessore delegato, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo.

Per l'organizzazione generale dei servizi in conformità alla funzione di istituto il Comandante:

- a) - emana le disposizioni e vigila sull'espletamento dei servizi conformemente alle direttive dell'Amministrazione di cui all'art. 2 del presente regolamento;
- b) - dispone l'assegnazione e la destinazione del personale secondo le specifiche necessità dei servizi;
- c) - assicura i servizi del Corpo in funzione del coordinamento con le altre forze di polizia e della protezione civile, secondo le direttive stabilite dal Sindaco ai sensi del 3° comma dell'art. 3 della legge n. 17/90;
- d) - mantiene i rapporti con la magistratura, le autorità di pubblica sicurezza e gli organismi del comune o di altri enti secondo le necessità operative;
- e) - rappresenta il Corpo di Polizia Municipale nei rapporti interni e in occasioni di funzioni e manifestazioni pubbliche;
- f) - inoltra all'amministrazione proposte e richieste finalizzate al miglioramento strutturale del Corpo e dei servizi relativi.

In caso di assenza temporanea il Comandante è sostituito dall'addetto di qualifica più elevata presente in servizio e, a parità di qualifica, dal più anziano.

Art. 6 Attribuzioni degli agenti di Polizia Municipale

Gli Agenti di Polizia Municipale espletano tutte le mansioni inerenti alle funzioni d'istituto di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986 n. 65.

In particolare hanno il compito di:

- vigilare sul buon andamento di tutti i pubblici servizi nelle vie e piazze del comune segnalando eventuali disservizi;
- esercitare una vigilanza attenta e continua affinché siano rigorosamente osservate le disposizioni di legge, dei regolamenti, delle ordinanze in genere e di quelle municipali in particolare;

- accertare e contestare le violazioni nei modi prescritti dalle leggi e dai regolamenti evitando inutili e spiacevoli discussioni;
- prestare soccorso ed assistenza ai cittadini, accorrendo prontamente ovunque si renda necessario;
- usare la maggiore cortesia possibile con coloro che chiedono notizie, indicazioni e assistenza;
- acquisire, ricevere e dare informazioni, effettuare ricerche e accertamenti relativi ai servizi comunali;
- vigilare sul patrimonio comunale per garantirne la buona conservazione e reprimere ogni illecito uso;
- esercitare il controllo sull'osservanza delle norme in materia di viabilità, di polizia urbana, di annona, di commercio, di polizia amministrativa, di edilizia, di igiene, di protezione ambientale, ecc. In caso di risse o litigi intervenire prontamente per sedarle;
- prestare assistenza nel trasporto e nell'accompagnamento di persone ferite, informandone il comando e le autorità competenti;
- evitare che siano rimosse, senza l'autorizzazione dell'autorità competente, le salme di persone decedute in luogo pubblico;
- intervenire nei confronti delle persone in evidenti condizione di menomazione psichica o in stato di agitazione psicomotoria per malattia o assunzioni di sostanze stupefacenti o alcoliche che rechino molestie sulle pubbliche vie, adottando gli accorgimenti di legge e quelli necessari per evitare che possano nuocere a se stessi o agli altri;
- scortare i mezzi di soccorso o di trasporto degli ammalati di mente fino al presidio sanitario nel caso di ricovero disposto con ordinanza del Sindaco in T.S.O.;
- accompagnare, possibilmente alle loro abitazioni, oppure presso gli uffici del comando, i fanciulli abbandonati o smarriti;
- intervenire contro chiunque eserciti la mendicizia o l'esercizio abusivo di mestieri girovaghi;
- depositare immediatamente all'ufficio competente, o con le modalità stabilite, oggetti smarriti o ricevuti in consegna;
- evitare ed impedire danneggiamento oltre che alla proprietà del comune e a quella degli altri enti pubblici, anche, nei limiti del possibile, alla proprietà privata;

- sorvegliare, in modo particolare, che non si verifichino costruzioni o depositi abusivi, accertando inoltre che, i cantieri delle costruzioni edilizie rechino le indicazioni e le tabelle prescritte dai vigenti regolamenti edilizi comunali e la segnaletica imposta dal codice della strada;

- controllare che gli orari di apertura e chiusura dei negozi e degli esercizi pubblici siano rispettati e vigilare sull'esatta osservanza delle norme vigenti in materia di prevenzione incendi, delle disposizioni legislative e regolamentari sui servizi metrici e, in particolare, sulla verifica periodica biennale dei pesi e delle misure;

- in occasione di fiere e mercati vigilare in modo particolare affinché:

- a) le occupazioni di suolo pubblico avvengano secondo le modalità e le norme dettate dall'amministrazione comunale e le autorizzazioni siano regolari;

- b) siano prevenute risse, furti, borseggi e schiamazzi;

- c) non si esercitino giochi d'azzardo, intervenendo nei modi di legge contro i trasgressori;

- d) mediatori e imbonitori esercitino con regolarità la loro attività e sia evitato ogni atteggiamento petulante che disturbi i visitatori e gli avventori;

- e) sia assicurato il libero svolgimento fieristico e dei mercati;

- impedire l'abusiva affissione murale o la distribuzione pubblica non autorizzata di manifesti. Nonché la lacerazione o la deturpazione di quelli la cui affissione sia stata regolarmente autorizzata;

- non ricorrere alla forza se non sia assolutamente indispensabile per fare osservare le leggi, per tradurre persone in stato di fermo o di arresto, per mantenere l'ordine pubblico o per difendere se stessi o gli altri da violenze o da sopraffazioni. L'uso delle armi è consentito solo nelle ipotesi previste dalla legge penale.

In relazione ai compiti connessi alla funzione di agenti di polizia giudiziaria si rinvia alle leggi e ai regolamenti dello Stato.

Gli agenti di P.M. prestano la loro opera appiedati o a bordo di veicoli, utilizzando i mezzi, gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui vengono dotati per la esecuzione dei loro interventi.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 143 seduta del 03.10.2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno tre del mese di Ottobre alle ore 08,30, presso i locali comunali di Rigalletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I^o Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. **AGLIASTRO Antonio**
2. **VASSALLO Giuseppe**
3. **MARTINES Giuseppe;**

Risultano assenti i Consiglieri: **CIARAVINO Valeria** e **NACCI Luigi**

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Agliastro Antonio.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta assume la Presidenza il Consigliere anziano Vassallo, il quale alle ore 9.00 dichiara la seduta aperta.

Si dà lettura del verbale n.142 del 02/10/2014, che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si prosegue nella predisposizione e nella trattazione del redigendo Regolamento del Corpo della Polizia Municipale del Comune di Erice.

Nello specifico, si provvede a trascrivere nella bozza di Regolamento gli artt. 7 e 8 che riguardano rispettivamente le "Norme di accesso al Corpo" e "l'Aggiornamento professionale" previsto dalla normativa nazionale e regionale.

I consiglieri oggi presenti , prendendo spunto dalla lettura di taluni riferimenti normativi , vagliano la possibilità di poter istituire la figura del “vigile di quartiere” così come previsto dall’art.8 della Legge Regionale n.17/90

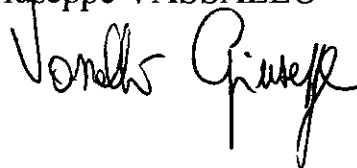
Segue ampio dibattito. Si ravvisa, anche per queste tematiche, l’esigenza di confrontarsi con il Dirigente della Polizia Municipale per meglio comprendere se l’Ente è provvisto di risorse umane e finanziarie tali da poter garantire un servizio ad hoc, considerate anche le peculiarità comprensoriali del territorio ericino.

Si allegano al presente verbale gli artt.7 e 8 trascritti nella Bozza di Regolamento.

Alle ore 10.00 si concludono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Il segretario verbalizzante
Antonio Giuseppe AGLIASTRO

Il Consigliere Anziano
Giuseppe VASSALLO

Handwritten signature of Giuseppe Vassallo in black ink.

Art. 7 Norme di accesso al Corpo

L'accesso al Corpo di Polizia Municipale è disciplinato dalle norme di legge e della contrattazione nazionale del lavoro.

A tal fine, oltre ai generali requisiti per l'accesso al pubblico impiego, si richiede:

- a) - possesso della patente di guida di categoria "B" o superiore;
- b) - idoneità psicofisica all'espletamento di tutti i servizi d'istituto;
- c) - statura come stabilita per gli agenti della polizia di Stato;
- d) - possesso dei requisiti per il conferimento della qualifica di agente di P.S. da parte del Prefetto, ai sensi dell'art. 5 , 2° e 3° comma della legge 65/86;
- e) - per la copertura dei posti di istruttore di vigilanza (VI° qualifica funzionale) si applicano le norme di accesso interno in atto vigenti;
- f) - titolo di studio conforme a quello stabilito dalla contrattazione nazionale di lavoro per le corrispondenti qualifiche.

Art. 8 Aggiornamento professionale

La formazione, la qualificazione, l'addestramento e l'aggiornamento degli addetti alla Polizia Municipale vengono effettuati in conformità all'art. 11 della Legge Regionale n. 17/90, presso il Centro Regionale per la Polizia Municipale.

I vincitori di concorsi pubblici per posti del Corpo di Polizia Municipale sono tenuti a frequentare, nel periodo di prova, specifici corsi di qualificazione professionale.

- sorvegliare, in modo particolare, che non si verifichino costruzioni o depositi abusivi, accertando inoltre che, i cantieri delle costruzioni edilizie rechino le indicazioni e le tabelle prescritte dai vigenti regolamenti edilizi comunali e la segnaletica imposta dal codice della strada;
- controllare che gli orari di apertura e chiusura dei negozi e degli esercizi pubblici siano rispettati e vigilare sull'esatta osservanza delle norme vigenti in materia di prevenzione incendi, delle disposizioni legislative e regolamentari sui servizi metrici e, in particolare, sulla verifica periodica biennale dei pesi e delle misure;
- in occasione di fiere e mercati vigilare in modo particolare affinché:
 - a) le occupazioni di suolo pubblico avvengano secondo le modalità e le norme dettate dall'amministrazione comunale e le autorizzazioni siano regolari;
 - b) siano prevenute risse, furti, borseggi e schiamazzi;
 - c) non si esercitino giochi d'azzardo, intervenendo nei modi di legge contro i trasgressori;
 - d) mediatori e imbonitori esercitino con regolarità la loro attività e sia evitato ogni atteggiamento petulante che disturbi i visitatori e gli avventori;
 - e) sia assicurato il libero svolgimento fieristico e dei mercati;
- impedire l'abusiva affissione murale o la distribuzione pubblica non autorizzata di manifesti. Nonché la lacerazione o la deturpazione di quelli la cui affissione sia stata regolarmente autorizzata;
- non ricorrere alla forza se non sia assolutamente indispensabile per fare osservare le leggi, per tradurre persone in stato di fermo o di arresto, per mantenere l'ordine pubblico o per difendere se stessi o gli altri da violenze o da sopraffazioni. L'uso delle armi è consentito solo nelle ipotesi previste dalla legge penale.

In relazione ai compiti connessi alla funzione di agenti di polizia giudiziaria si rinvia alle leggi e ai regolamenti dello Stato.

Gli agenti di P.M. prestano la loro opera appiedati o a bordo di veicoli, utilizzando i mezzi, gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui vengono dotati per la esecuzione dei loro interventi.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 144 seduta del 06.10.2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno sei del mese di ottobre alle ore 14.30 presso i locali comunali di via I. Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale si è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I° Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

Agliastro Antonio Giuseppe

Risultano assenti i consiglieri Nacci L.-Vassallo G. – Martines G. – Ciaravino V.

Accertata la mancata sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il consigliere presente alle ore 15,00 la dichiara DESERTA.

Il consigliere anziano
Antonio Giuseppe Agliastro



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I° COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 145 seduta del 7/10/14

L'anno duemilaquattordici il giorno 7 del mese di ottobre alle ore 8,30 presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I° Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. NACCI
2. CIARAVINO
3. VASSALLO
4. MARTINES
5. _____

Risultano assenti i Consiglieri: AGLIASTRO.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere VASSALLO G.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 8,50

Si dà lettura del verbale n. 143-144 della seduta del 3/10 - 6/10 che viene approvato all'unanimità dei presenti.

La Commissione riprende la trattativa e stesura
del Regolamento Comunale del Corp di Polizia Municipale.
~~Alle ore 09,05 entra~~ In politica si pedispa al
Tidde II, rubricato "UNIFORMA ARMA E DOTAZIONE"

Alle ore 10,00 si chiuderà i lavori.

2

Titolo II

Uniforme, arma e dotazione

Art. 9 Uniforme di servizio

L'Amministrazione fornisce l'uniforme di servizio e quanto necessita per gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.

La foggia, la qualità, il tipo e i capi delle uniformi, nonché le dotazioni accessorie, sono determinati in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 17/90.

Le uniformi sono descritte, per ogni foggia e nei diversi capi, nel regolamento vestiario approvato con *deliberazione del Consiglio Comunale n. 120/78 modificata ed integrata con deliberazione consiliare n. 81/93* (verificare se ci sono delibere successive ed eventualmente estrapolare regolamento.)

Il regolamento determina le quantità e i periodi delle forniture, nonché le modalità con cui i capi delle uniformi e gli accessori devono essere indossati.

E' fatto divieto agli appartenenti al Corpo di apportare modifiche o visibili aggiunte all'uniforme assegnata.

Art. 10 Distintivi di qualifica

I distintivi di qualifica e anzianità degli appartenenti al Corpo sono stabiliti, conformemente alle determinazioni adottate con decreto dell'Assessore EE.LL. n. 3/1149 del 15 marzo 1993, ai sensi dell'art. 10 Legge Regionale n. 17/90.

I distintivi suddetti e la placca di servizio sono descritti nella "Tabella vestiario" che ne stabilisce anche le modalità per l'applicazione sull'uniforme e per l'uso.

Sull'uniforme possono essere portate dai singoli appartenenti le decorazioni al valore civile e militare, applicate secondo le consuete modalità d'uso e le onorificenze riconosciute dallo Stato Italiano.

Art. 11

Arma di ordinanza

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono dotati dell'arma di ordinanza, secondo quanto disposto dal regolamento speciale in attuazione del D.M.I. del 4 marzo 1987, n. 145, del tipo descritto nella "Tabella vestiario" *approvato con delibera consiliare n. 41/93.*

L'arma deve essere portata indosso, come stabilito dal Regolamento Speciale. Essa può essere impiegata soltanto nei casi in cui l'uso è consentito dalla legge.

Gli agenti vengono addestrati all'uso dell'arma durante il corso iniziale di formazione professionale.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

1° COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 146 seduta del 8/10/14

L'anno duemilaquattordici il giorno OTTOBRE del mese di OTTOBRE alle ore 11,30 presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la 1° Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. MARTINES ROSEME
2. /
3. /
4. /
5. /

Risultano assenti i Consiglieri: MAECI L. - VASSALLO R. - ARLIASINO A. - CIRRAVINO V.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere MARTINES R.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore /

Si dà lettura del verbale n. / della seduta del / che viene approvato all'unanimità dei presenti.

ALLE ORE 12,00 ACCERTATA LA NON SUSSISTENZA DEL QUORVM PER LA VALIDITA' DELLA SEDUTA, IL CONSIGLIERE MARTINES R. ALLE ORE 12,00 CHIUSO LA SEDUTA.

IL CONSIGLIERE
Martines R.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I° COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 147 seduta del 10.10.2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 10 del mese di OTTOBRE alle ore 09,00 presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I° Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. VASSALLO GIUSEPPE
2. MANTIVERA GIUSEPPE
3. _____
4. _____
5. _____

Risultano assenti i Consiglieri: MACCI L., CLARAVO V., AGLASTINO G.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere VASSALLO G.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore _____

Si dà lettura del verbale n. _____ della seduta del _____ che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il consigliere segretario (VASSALLO G.) accertata l'insussistenza del n. legale per la validità della seduta dichiara aperta la stessa alle ore 09,30.

Vassallo Giuseppe



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I^o COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 148 seduta del 13/10/14

L'anno duemilaquattordici il giorno 13 del mese di ottobre alle ore 14,30 presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I^o Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. NACC
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Risultano assenti i Consiglieri: Martines - Vannello - Affronto - Ciaravino

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere Nacc.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore _____

Si dà lettura del verbale n. _____ della seduta del _____ che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Alle ore 15,00 non essendo il quorum per la validità della seduta, il Presidente Nacc la dichiara deserta



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I^o COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 149 seduta del 15.10.2014

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di Ottobre alle ore 11.30 presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I^o Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.
Sono presenti i Consiglieri:

1. NACCI LUIGI
2. AGLIASTRO ANTONIO
3. CIARAVINO VALERIA
4. MARTINES GIUSEPPE
5. _____

Risultano assenti i Consiglieri: VASSALLO

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere MARTINES

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 12.00

Si dà lettura del verbale n. 145-146-147-148 della seduta delle sedute precedenti che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si approva la Tesura del Regolamento delle
Polizie Municipali, con la prescrizione degli
articoli: "nr. 12 - Finalità generali dei servizi" e "nr. 13 -
Mobilità".
Si apre un ampio dibattito sui contenuti.

dell' art. 13 - Abilità, con particolare riferimento
al periodo minimo di permanenza in uno stesso
servizio. Tale disciplina risulta a parere dei
componenti non di facile attuazione, in considerazione
dell'attuale quadro organico della locale Polizia Municipale.
Al riguardo, la Commissione Provinciale propone
di acquisire agli atti della presente commissione
l'attuale pianta organica della Polizia Municipale.
Tale ~~aspetto~~ ^{si} Stato risulta opportuno anche in
considerazione della problematica registrata nel
settore della Polizia Municipale.

Alle ore 13,00 si chiude la seduta e si
aggiorna come da calendario.

avg



TITOLO III

SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Art. 12

Finalità generali dei servizi

L'organizzazione dei servizi di cui al presente titolo III (e l'impiego del personale di cui al titolo IV successivo), devono rispondere alla finalità di consentire il regolare e ordinato svolgimento della vita collettiva e vengono svolti secondo le direttive impartite dal Sindaco per il perseguimento del pubblico interesse.

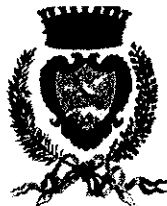
Art. 13

Mobilità

Con il completamento dell'organico del Corpo di Polizia Municipale, la permanenza del personale di Polizia Municipale in uno stesso servizio o settore non può avere durata superiore a tre anni (*termine ancora vigente?*).

Tale periodo può essere derogato per comprovate esigenze di servizio e, sia la durata che i criteri di mobilità orizzontale, sono concordati con le organizzazioni sindacali rappresentate nel Corpo.

I trasferimenti del personale nell'ambito della struttura del Corpo di Polizia Municipale sono disposti dal Comandante, in relazione alle esigenze di servizio ed alla effettiva consistenza dell'organico.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

1° COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 150 seduta del 16/10/14

L'anno duemilaquattordici il giorno 16 del mese di OTTOBRE alle ore 9.30 presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la 1° Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. NACCI
2. CIA RAVINO
3. MARTINEP
4. AGLIASTRO
5. _____

Risultano assenti i Consiglieri: VASSALLO.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere AGLIASTRO ANTONIO.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 9.00

Si dà lettura del verbale n. 149 della seduta del 16.10.2014 che viene approvato all'unanimità dei presenti.

PROSEGUENDO NELLA SESSURA DEL REGOLAMENTO DI
POLIZIA MUNICIPALE SI PROCEEDE ALLA SESSURA DEGLI
ARTT. 14-15-16 RUBRICATI RISPETTIVAMENTE NEL
MODO SEGUENTE :
ART. 14 SERVIZI ESTERNI
ART. 15 SERVIZI INTERNI

ART. 16 OBBLIGO DI INTERVENTO E DI APPORTO

SI APRÌ UNA DISCUSSIONE VOLTA A DISTINGUERE
QUALI SERVIZI ESTERNI ~~VANNO~~ RICHIESTI DA TERZI
VADANO SOGGETTI A RIMBORSO O A COSTO DEL
SERVIZIO E QUALI INVECE VADANO PRESTATI GRATUITAMENTE.
ALL' ORA 10.00 ESCÈ IL CONSIGLIERE MACCÌ.

SI PROSEGGE ALLA STESURA ^{DEFINITIVA} DEGLI ARTICOLI SUDDETTI,
CHE SI TRASCRIVONO NEL "FILE" APPPOSITAMENTE
PREDISPOSTO E, DOPO AVER STAMPATO GLI STESSI AC-
CLUDENDOLI AL PRESENTE VERBALE, ALL' ORA 10.15
SI CHIUDE LA SEDUTA AGGIORNANDO IL LAVORI COME
DA CALENDARIO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

A. E. A. M.

CONSEGNA



Art. 14

Servizi esterni

Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 3 sono istituiti i servizi appiedati o a bordo dei veicoli posti a disposizione dall'Amministrazione nell'ambito degli attribuzioni propri degli addetti.

Tutti gli addetti ai servizi possono essere adibiti alla guida solamente dei veicoli disponibili per l'espletamento di compiti d'istituto.

A tal fine l'Amministrazione provvederà per il conseguimento, da parte degli addetti, della patente speciale di servizio di cui all'art. 139 del D.L. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada).

Art. 15

Servizi interni

I servizi interni del Corpo sono finalizzati all'organizzazione, predisposizione e funzionamento dei compiti d'istituto del Corpo stesso.

Ai servizi di supporto tecnico (informatizzazione, dattilografia, archivio, centralino telefonico e mansioni esecutive ed ausiliarie in genere) sarà addetto in via prioritaria personale del Corpo e quindi altro personale comunale.

Il personale amministrativo comunale addetto ai servizi di cui al precedente comma conserva lo stato giuridico ed economico della qualifica posseduta.

I criteri di assegnazione del personale di Polizia Municipale ai servizi interni del Corpo sono nell'ordine:

- l'indoneità temporanea del personale a tutti i servizi esterni;
- l'anzianità di servizio;
- l'anzianità anagrafica.

Ai servizi interni non può essere destinato personale della vigilanza in misura superiore al 15% degli addetti al Corpo.

Ulteriori esigenze di personale per tali servizi saranno fronteggiate con personale amministrativo comunale fino ad un massimo di un ulteriore 15%.

Rimane salva la facoltà del Comandante di adibire a particolari servizi interni personale dotato di specifiche competenze e professionalità.

Art. 16

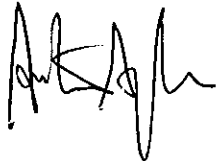
Obbligo di intervento e di rapporto

Fermo restando l'espletamento dei doveri derivanti dalla qualifica di Agente o Ufficiale di Polizia Giudiziaria e di agente di P.S., gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo di intervenire per tutti i compiti derivanti dalle funzioni d'istituto.

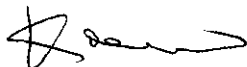
L'intervento può essere prioritario o esclusivo sulla base di un ordine anche verbale, del superiore gerarchico, ovvero sulla base dell'ordine di servizio o del programma di lavoro assegnato.

Oltre ai casi in cui è prevista la stesura di verbali o di rapporti specifici, il dipendente deve redigere sempre un rapporto di servizio per gli interventi relativi ai fatti dai quali derivano particolari conseguenze o per i quali è prevista la necessità o l'opportunità di una futura memoria.

SEGRETARIO VERBAUANTI

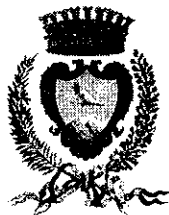


COMPONENTI



CONSIGLIERE ANTONIO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 151 seduta del 17.10.2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciassette del mese di Ottobre alle ore 9.00, presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I° Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. **VASSALLO Giuseppe**
2. **AGLIASTRO Antonio**
3. **MARTINES Giuseppe;**

Risultano assenti i Consiglieri: **NACCI Luigi - CIARAVINO Valeria**

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Agliastro Antonio.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta assume la Presidenza il Consigliere anziano Vassallo, che alle ore 09.20 dichiara la seduta aperta.

Si da lettura del verbale n.150 del 16 Ottobre 2014, che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Alle ore 9.30 entra in Commissione il consigliere Ciaravino Valeria.

Indi, si prosegue nella stesura del Regolamento della Polizia Municipale. Specificamente si provvede alla formulazione dell'art.17 riguardante: **“Ordine di servizio”** . Nell'articolo si esplicitano le modalità formali di comunicazione e prese visioni degli ordini di servizio.

Successivamente, con l'art.18 “ **Divieto di distacco e comandi**” si statuisce il divieto di utilizzo del personale in altri settori dell'Amministrazione, tranne che per casi eccezionali in cui l'impiego dovrà essere garantito dietro opportuna richiesta motivata da parte del Sindaco e nel rispetto della disciplina del Corpo di Polizia Municipale.

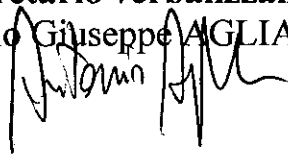
Segue ampia discussione .

Alle ore 10.15 esce il consigliere Vassallo.

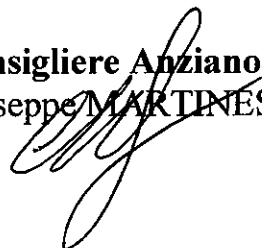
Si provvede ,infine, alla stampa ed alla redazione del presente verbale cui si allega il testo degli articoli oggetto della seduta odierna.

Alle ore 10.45 si concludono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Il segretario verbalizzante
Antonio Giuseppe AGLIASTRO



Il Consigliere Anziano
Giuseppe MARTINES



Art. 17

Ordine di servizio

Il turno, l'orario, il posto di lavoro e le modalità di espletamento del servizio, di norma sono predisposti con ordini di servizio anche individuali.

Gli ordini di servizio devono essere pubblicati almeno entro le ore 14.00 di ciascun giorno.

L'ordine di servizio contiene: cognome e nome, qualifica del personale, tipo del servizio con l'indicazione dell'orario di inizio e termine, dotazioni e prescrizioni particolari.

Può contenere inoltre, indicazioni e comunicazioni varie ed eventuali a carattere individuale o generale.

Tutto il personale ha l'obbligo di prendere visione quotidianamente dell'ordine di servizio.

I destinatari dell'ordine di servizio devono attenersi alle modalità indicate e alle istruzioni impartite sia in linea generale sia per il servizio specifico.

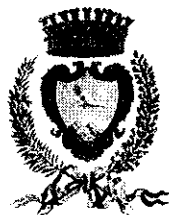
Gli addetti di Polizia Municipale che, per qualsiasi motivi, siano costretti a rimanere assenti dal servizio devono darne comunicazione, prima dell'ora di inizio, quando possibile e, al più tardi, all'inizio del turno di servizio, al Comando che disporrà gli opportuni accertamenti e provvedimenti di competenza.

Art. 18

Divieto di distacco o comandi

Non sono consentiti distacchi o comandi del personale di P.M. presso altri settori dell'amministrazione.

Il Comandante su motivata richiesta del Sindaco, può disporre l'impiego del personale solo per servizi di polizia municipale presso altri settori dell'Amministrazione, ferme restando la disciplina e la dipendenza dal Corpo di Polizia Municipale.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

.....

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 152 seduta del 22.10.2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventidue del mese di Ottobre alle ore 11.30, presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I° Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

- 1. NACCI Luigi**
- 2. AGLIASTRO Antonio**
- 3. CIARAVINO Valeria**

Risultano assenti i Consiglieri: - **MARTINES Giuseppe** - **VASSALLO Giuseppe**

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Agliastro Antonio.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta assume la Presidenza il Consigliere anziano Nacci Luigi, che alle ore 11.45 dichiara la seduta aperta.

Si da lettura del verbale n.151 del 20 Ottobre 2014, che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si sospende temporaneamente la stesura e la trattazione del nuovo Regolamento di Polizia Municipale, poiché è stata notificata alla Commissione la proposta di Delibera n.48 del 20/10/2014 avente per oggetto: Modifica della Denominazione della Località "Pizzolungo" in "Pizzolungo – Piana di Anchise – Mare di Erice".

La Commissione dà lettura del corpo della proposta di delibera comprensiva dell'istanza inoltrata dal locale Comitato di Quartiere, la cui richiesta pervenuta all'Amministrazione in data 26 Agosto 2014 ha formalizzato e stimolato l'emanazione della suddetta delibera.

La discussione che segue la lettura, essendo propedeutica al rilascio di merito, viene rinviata alla prossima seduta, nella considerazione che in quella odierna risultano assenti i Consiglieri Martines e Vassallo

~~Alle ore 12.45 si concludono i lavori e si aggiornano come da calendario.~~

Si provvede, infine, alla stampa ed alla redazione del presente verbale cui si allega il testo della proposta oggetto di trattazione nella seduta odierna.

Alle ore 12.45 si concludono i lavori e si aggiornano come da calendario.

Il segretario verbalizzante
Antonio Giuseppe AGLIASTRO

Il Consigliere Anziano
Luigi Nacci





CITTÀ DI ERICE

1° SETTORE - AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 48 DEL 20/10/2014

Oggetto :

MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA' "PIZZOLUNGO IN "PIZZOLUNGO - PIANA DI ANCHISE - MARE DI ERICE"

Su proposta della Giunta Comunale, a seguito della adozione della deliberazione n.193 del 03/09/2014 avente ad oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER PROPORRE LA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DELLA LOCALITA' PIZZOLUNGO" IN "PIZZOLUNGO - PIANA DI ANCHISE - MARE DI ERICE", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, si predispone il seguente documento istruttorio:

PREMESSO che il contenuto del programma elettorale amministrativo del Sindaco ed in particolare la "Linea strategica n. 6 - Dai diritti umani alla cittadinanza attiva" che prevede l'attuazione di una serie di iniziative volte a diffondere un metodo partecipato di gestione delle differenti esigenze e delle problematiche presenti sull'intero territorio;

CONSIDERATO che tra gli organismi di partecipazione attiva, plurale e democratica figurano nel citato programma le Consulte di Quartiere, altrimenti dette Comitati di Quartiere;

RICHIAMATA la deliberazione della G.M. n. 69 del 24.03.2009 con cui nel prendere atto dell'avvenuta costituzione del "Comitato di Quartiere Pizzolungo", il suddetto Comitato di Quartiere è stato riconosciuto ai sensi degli artt. 150 e 152 dello Statuto Comunale;

CONSIDERATO che tra le azioni di consultazione e confronto avviate con i cittadini del Comitato sugli specifici problemi che riguardano l'esplorazione dell'attività amministrativa del Comune, è stata discussa anche l'iniziativa finalizzata a modificare il nome della località di "Pizzolungo" in "Pizzolungo - Piana di Anchise - Mare di Erice";

VISTA la nota prot. n.31534 del 01.09.2014 con cui il Presidente pro-tempore del suddetto comitato di quartiere, facendo seguito alle risultanze di apposite assemblee cittadine tenutesi con gli abitanti del quartiere e la consultazione formale degli stessi che hanno espresso il proprio parere in larghissima maggioranza all'iniziativa, ha formalizzato la suddetta proposta allegando le domande/interviste compilate da circa 125 abitanti;

La suddetta richiesta scaturisce anche dal seguente quadro storico di riferimento:

- che nel V libro dell'Eneide il poeta Virgilio descrive il secondo sbarco a Drepano ed in particolare i ludi novendiali indetti da Enea in coincidenza con la ricorrenza dell'anniversario della scomparsa di Anchise (suo padre), quali la gara navale, la corsa campestre, il pugilato, il tiro con l'arco e il carosello equestre, in cui si sfidarono nel 1176 avanti Cristo gli atleti elimi e troiani nella località oggi denominata Pizzolungo;
- che le vie della località riportano la toponomastica virgiliana;
- che l'iniziativa intrapresa è attesa da molto tempo, atteso che già nel 1981 il presidente dell'associazione nazionale "Ludi di Enea", prof. Renzo Vento, nella seduta inaugurale del Convegno Virgiliano, aveva suggerito di costituire nell'area dove sorge la stele di Anchise, un parco in onore di Virgilio e di riproporre, in chiave moderna, i ludi virgiliani;
- che nel 1983 la Proloco di Pizzolungo, sotto la presidenza di Barbara Miceli, pubblicò un prezioso volumetto in cui sulla copertina oltre al nome di Pizzolungo si scorgeva a fondo pagina anche il toponimo "Piana di Anchise";
- che nel corso dell'anno 2011, durante due assemblee dei cittadini di Pizzolungo, è stata nuovamente promossa l'iniziativa finalizzata alla modifica del nome della località da Pizzolungo in "Pizzolungo - Piana di Anchise", proponendo anche una ipotesi di cartello con i simboli delle attività sportive dei Ludi di Enea, proposte che hanno avuto il consenso della maggioranza dei presenti;
- che nel 2012 la sig.ra Francesca Nolfo, nel volume in cui sono riportati i nomi delle vie di Pizzolungo, nomi che rievocano

- i personaggi mitici dell'Eneide, lo ha intitolato proprio Pizzolungo - Piana di Anchise;
- che la maggioranza degli abitanti, che hanno compilato la domanda/intervista ha espresso parere favorevole sulla modifica di Pizzolungo in "Pizzolungo - Piana di Anchise" con l'aggiunta della dicitura Mare di Erice;

TENUTO CONTO che:

- la modifica della denominazione dall'attuale Pizzolungo in "Pizzolungo Piana di Anchise - Mare di Erice", assumerebbe un particolare significato che testimonia il completamento del lungo in un complesso processo evolutivo locale, che sancisce una nuova riaggregazione ideale alle sue radici mitologiche;
- il processo di sviluppo del territorio comunale, la unitarietà territoriale, che ruota intorno alle sue diverse configurazioni, urbane, mitologiche, ambientali, sociali, culturali, troverà un maggiore e irreversibile consolidamento inserendo nella attuale denominazione quella di "Piana di Anchise - Mare di Erice", soprattutto per la sua grande importanza mitologica conosciuta nel mondo;
- Piana di Anchise, per l'incomparabile importanza culturale, mitologica e archeologica, potrebbe rappresentare per la sua valenza di "grande attrattore" l'elemento trainante per lo sviluppo del turismo;

CONSIDERATO altresì che:

- si è svolto ad Erice dal 1959 al 2003 il Premio "Venere d'Argento" che ha visto la partecipazione di notissimi personaggi del mondo della Cultura, dello Spettacolo, dello Sport;
- il Premio Internazionale "Venere d'Argento", pur non svolgendosi con cadenza annuale, è stato riproposto a partire dal 2010 nella cui edizione una sezione è stata intitolata "La Venere dei Naviganti";
- che tutte le manifestazioni si sono svolte a Pizzolungo e in particolare le gare di rievocazione Ludi di Enea, a cura del CONI con eventi collaterali con Sbandieratori, Intrattenimento Musicale con Arpa e con strumenti a fiato, danzatori fuoco e la "danza vela Latina", etc. Premiata per questa sezione FRANCESCA PORCELLATO medaglia d'oro nelle Paralimpiadi di Vancouver 2010;

CONSIDERATO che

- la proposta del Comitato di Quartiere per la modifica del nome di Pizzolungo in Pizzolungo- Piana di Anchise attiene alla competenza del consiglio comunale;

VISTI

- il T.U.E.E.L.L.;
- la L.R. 48/91, la L.R. 23/98 e la L.R. 30/2000 ed il vigente OOEEEL.;
- lo Statuto Comunale

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni sopra riportate che qui si intendono richiamate e trascritte:

1. Di denominare l'attuale località "Pizzolungo" in "Pizzolungo - Piana di Anchise - Mare di Erice";
2. Di inserire in tutta la segnaletica che riguarderà la suddetta località il logo allegato alla presente deliberazione, che riporta, oltre alla denominazione indicata nel superiore punto, le miniature delle discipline sportive descritte nel libro V dell'Eneide da Virgilio nei "Ludi di Enea" e in particolare la vela, la corsa campestre, il pugilato, l'equitazione e il tiro con l'arco;
3. Dare mandato al Responsabile del settore I Affari Generali e Servizi Demografici la predisposizione e l'adozione di ogni atto gestionale finalizzato al perseguimento degli intendimenti esplicitati nel presente atto deliberativo;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

	Il Responsabile del Settore
	Di Benedetto Leonardo / ArubaPEC S.p.A.

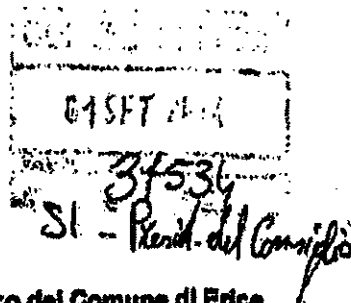
Comitato di Quartiere di Pizzolungo

c/o

geom. Vincenzo Giuseppe Di Marco

Via Palermo 88 - 81100 Trapani

Tel. 382 8838143 - e mail: studiotecnico@marco@virgilio.it



Al Sig. Sindaco del Comune di Erice

Al Presidente del Consiglio Comunale di Erice

LORO SEDI

Oggetto: proposta per la modifica del nome di Pizzolungo in "Pizzolungo - Piana di Anchise".

Il Comitato di Quartiere di Pizzolungo, premesso che:

- nel V libro dell'Eneide il poeta Virgilio descrive il secondo sbarco a Drepano ed in particolare i ludi novendiali indetti da Enea in coincidenza con la ricorrenza dell'anniversario della scomparsa di Anchise (suo padre), quali la gara navale, la corsa campestre, il pugilato, il tiro con l'arco e il carosello equestre, in cui si sfidarono nel 1176 avanti Cristo gli atleti elimi e troiani nella località oggi denominata Pizzolungo;
- le vie riportano la toponomastica virgiliana;
- l'iniziativa intrapresa, è attesa da molto tempo. Infatti già nel 1981 il presidente dell'associazione nazionale "Ludi di Enea" prof. Renzo Vento nella seduta inaugurale del Convegno Virgiliano, suggeriva di costituire nell'area dove sorge la stele di Anchise, un parco in onore di Virgilio e di riproporre, in chiave moderna, i ludi virgiliani;
- nel 1983 la Proloco di Pizzolungo, sotto la dinamica presidenza di Barbara Miceli, pubblicò un prezioso volumetto in cui sulla copertina oltre al nome di Pizzolungo si scorreva a fondo pagina anche il toponimo "Piana di Anchise";
- nel 2012 la sig.ra Francesca Nolfo nel volume in cui sono riportati i nomi delle vie di Pizzolungo, nomi che rievocano i personaggi mitici dell'Eneide, lo ha intitolato proprio Pizzolungo - Piana di Anchise;
- nel 2011 gli scriventi, durante due assemblee dei cittadini, sono stati nuovamente promotori dell'iniziativa finalizzata alla modifica del nome della nostra località da Pizzolungo in "Pizzolungo - Piana di Anchise", proponendo anche una ipotesi di cartello con i simboli delle attività sportive dei Ludi di Enea, proposte che hanno avuto il consenso della maggioranza dei presenti;
- la proposta riscontrò anche il sostegno dell'Amministrazione Comunale.

Considerato che:

- all'epoca si è ritenuto opportuno, per ovvie ragioni, fare esprimere gli abitanti mediante la compilazione di un modello domanda/intervista, dove si poteva dare parere favorevole o contrario alla modifica del nome di Pizzolungo in "Pizzolungo - Piana di Anchise", avendo inoltre la facoltà di potere decidere tra la possibilità di aggiungere nella parte bassa del cartello, mar d'Erice o mare di Erice.

Visto che:

- la maggioranza degli abitanti, che hanno compilato la domanda/intervista ha espresso parere favorevole sulla modifica di Pizzolungo in "Pizzolungo - Piana di Anchise" con l'aggiunta della dicitura Mare di Erice.

Tenuto conto che:

- la modifica della denominazione dall'attuale Pizzolungo in "Pizzolungo Piana di Anchise", assume un particolare significato che testimonia il completamento del lungo in un complesso processo evolutivo locale, che sancisce una nuova riaggregazione ideale alle sue radici mitologiche;
- il processo di sviluppo del territorio comunale, la unitarietà territoriale, che ruota intorno alle sue diverse configurazioni, urbane, mitologiche, ambientali, sociali, culturali, troverà un maggiore e irreversibile consolidamento inserendo nella attuale denominazione quella di "Piana di Anchise", soprattutto per la sua grande importanza mitologica conosciuta nel mondo;
- Piana di Anchise, per l'incomparabile importanza culturale, mitologica e archeologica, potrebbe rappresentare per la sua valenza di "grande attrattore" l'elemento trainante per lo sviluppo del turismo.

Tutto ciò premesso e considerato:

si propone di modificare il nome della località Pizzolungo in "Pizzolungo - Piana di Anchise".

Si allegano: domande/interviste compilate dagli abitanti di Pizzolungo e modello del cartello di indicazione della località.

Pizzolungo - Erice, 26 agosto 2014

Il Comitato di Quartiere di Pizzolungo

Il Presidente

Vincenzo Giuseppe Di Marco



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I^o COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 153 seduta del 23/10/14

L'anno duemilaquattordici il giorno 23 del mese di OTTOBRE alle ore 8,30 presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I^o Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. MACCI
2. VASSALLO
3. MARTINES
4. _____
5. _____

Risultano assenti i Consiglieri: Ciancuso - Afliastra.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere MACCI.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 9,00

Si dà lettura del verbale n. 152 della seduta del 22/10/14 che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Consiglio comunale mette in discussione la proposta di deliberazione per il Consiglio n. 48 del 22/10/14 avente per oggetto: "Modifica della denominazione della località Pizzolungo in Pizzolungo - Piana di Arcetore - Mare di Erice"

[Signature] Il Consiglio comunale MACCI

non condire la denuncia, poichè anche da
cittadini di Pinerolo, in quanto la vera denun-
ciare dovrebbe essere Pinerolo - Eva Maria,
offrire soltanto, "Eva Maria".

E' una affermazione ~~personale~~ puramente
personale.

Il consigliere Vanullo, avendo ascoltato un certo
cittadino residente o domiciliato a Pinerolo,
ritiene non condire la nuova denuncia
ricevuta dall'Amministrazione; pertanto offre
offertore, a farne dello stesso, mantenere l'attuale
denuncia.

Il consigliere Martini, ~~per~~ per altro da centurati
della delibera, rileva che la proposta iniziale
era quella di denunciare la frode in
aspettando che di seguito: "Pinerolo - Piana
di Auletta; pertanto nulla conta la denuncia
ma di Eva, la stessa a farne dello
stesso consigliere risulta riduttiva nei confronti
del territorio di San Ciriaco e di San
Lorenzo, anch'essi propinqui alla fascia
costiera di notevole interesse turistico.

Segue verbale n. 153
del 23/10/14

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio Municipale ritiene approfondire uno studio, pur in attesa un confronto politico per rafforzare e delimitare l'intero territorio comunale.

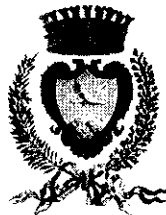
Per quanto sopra, allo stato attuale, il Consiglio si riserva di esprimere nelle successive sedute il proprio parere.

Lo apre con ampia discussione in merito.

Il Consiglio autorizza i tecnici oggetto sottile e gli altri due consiglieri presenti (A. L. e C. M.) la valutazione attentamente la proposta di delibera.

Alla su 10,00 il Consiglio autorizza deliberare di una la seduta.


F. M. G.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 154 seduta del 24.10.2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventiquattro del mese di Ottobre alle ore 9.00, presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I° Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. VASSALLO Giuseppe
2. AGLIASTRO Antonio

Risultano assenti i Consiglieri: MARTINES Giuseppe - NACCI Luigi - CIARAVINO Valeria

Accertata la non sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta il Consigliere anziano Vassallo alle ore 09.30 dichiara la seduta DESERTA e aggiorna i lavori come da calendario.

Il segretario verbalizzante
Antonio Giuseppe AGLIASTRO

Il Consigliere Anziano
Giuseppe VASSALLO



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I° COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 155 seduta del 27/10/14

L'anno duemilaquattordici il giorno 27 del mese di ottobre alle ore 14,30 presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I° Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. NACCI
2. VASSALLO
3. AGLIASTRO
4. _____
5. _____

Risultano assenti i Consiglieri: Granaro - Martines.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere Nacci.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 14,45 Nacci

Si dà lettura del verbale n. 153-154 della seduta del 23/10/14 che ^{viene} ~~viene~~ approvato all'unanimità dei presenti.

~~Il~~ Il consiglio durante la riunione si è occupato dell'ufficio protocollo il calendario del mese di novembre 2014; vengono confermate le penate e gli orari del mese di ottobre. Detti calendario n° allegato al presente verbale.

I componenti presenti al tempo stesso all'apertura il rinvio del parere
di ~~merito~~ ^{merito} e quando la proposta si deliberò (n. 4
consiglio n. 48 del 20/10/14 avente per oggetto
la modifica della denominazione della località
di Pizzolungo) poiché vi è dovuto di esprimere
una parere a comune consiglio.

Il consigliere ^{deliberato} alla luce di quanto accaduto
nell'ultima seduta di consiglio, ~~in cui~~ in cui è
stato evoluta ~~la proposta~~ che, nonostante
sia stata proposta in commissione ed approvata in
consiglio ~~la proposta~~ l'istituzione della
civica benevolenza (proposta deliberata n. 24 del 18/2/14),
non c'è e' accetto che anche negli articoli
4 e 6 mancava la stessa dicitura.

I componenti presenti convennero che bisognava
redigere n. 2 emendamenti ~~per~~ da
presentare nella seduta di martedì 20/10,
valutando che il punto Tivassiggi in
discussione in consiglio.

Vergo notati i due emendamenti ~~del~~ - verbalizzati

4 e 6 della proposta (alligati al punto verbale)
Alle ore ^{15.45} ~~15.45~~ il consiglio ~~avendo~~ ^{avendo} chiuso
la seduta.

* Alleg. Verbale
n. 155 del 27/10/14

Al Presidente del Consiglio Comunale di Erice

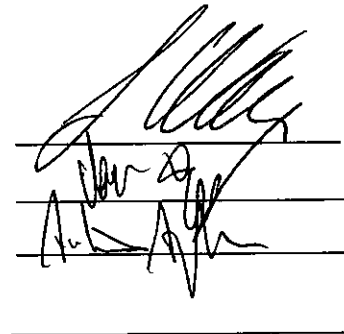
Al Segretario Generale del Comune di Erice

EMENDAMENTO

I sottoscritti Consiglieri comunali, in riferimento alla proposta di deliberazione nr. **24 del 18/07/2014**, avente per oggetto: *"Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria,"* con la presente propongono il seguente emendamento :

- All'art.4 dopo le parole *"a cui è stata conferita la Cittadinanza Onoraria"* aggiungere *"e/o la Civica benemerenza ai residenti nel Comune di Erice"*

Erice, li 28/10/14



Al Presidente del Consiglio Comunale di Erice

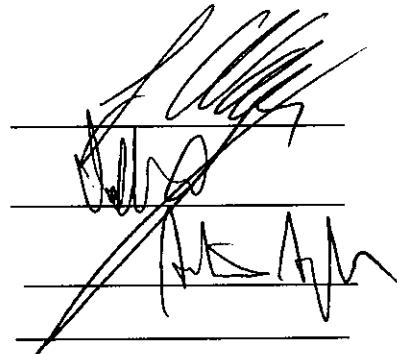
Al Segretario Generale del Comune di Erice

EMENDAMENTO

I sottoscritti Consiglieri comunali, in riferimento alla proposta di deliberazione nr. 24 del 18/07/2014, avente per oggetto: *"Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria,"* con la presente propongono il seguente emendamento :

- All'art.6 dopo le parole *"particolari ricorrenze o cerimonie ufficiali i Cittadini Onorari"* aggiungere *"e/o i cittadini benemeriti residenti nel Comune di Erice"*

Erice, li 27/10/14

The image shows several handwritten signatures and initials written over four horizontal lines. The signatures are in black ink and appear to be of various individuals, some with more elaborate flourishes than others. The lines are evenly spaced and extend across the width of the signature area.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I° COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 156 seduta del 29/10/14

L'anno duemilaquattordici il giorno 29 del mese di OTTOBRE alle ore 11,30 presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I° Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. Ciaravino
2. Mace
3. _____
4. _____
5. _____

Risultano assenti i Consiglieri: Alfiarino.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere Mace.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore _____

Si dà lettura del verbale n. _____ della seduta del _____ che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Alle ore 12,00, non essendo il quorum per la validità della seduta, il segretario comunale Mace la dichiara deserta.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I° COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 157 seduta del 30.10.2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 30 del mese di OTTOBRE alle ore 08,30 presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I° Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. VASSALLO GIUSEPPE
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Risultano assenti i Consiglieri: NACCI L., CLARAVINO V., AGLIASTRO A., MARTINO

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere VASSALLO G.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore _____

Si dà lettura del verbale n. _____ della seduta del _____ che viene approvato all'unanimità dei presenti.

In Consiglio consier (VASSALLO G.) Accertato l'insussistenza
del v. legge per la validità della seduta la dichiarazione
presa alle ore 09,00.

[Signature]



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

I° COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 158 seduta del 31.10.2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 31 del mese di OTTOBRE alle ore 09,00 presso i locali comunali di Via Ignazio Poma, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la I° Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. VASPALLO GIUSEPPE
2. AGLIASTRO A.
3. MARTINIS G.
4. _____
5. _____

Risultano assenti i Consiglieri: CIANAVINO U., NACCI L.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il consigliere VASPALLO G.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 09,00.

Si dà lettura del verbale n. 157 della seduta del 30/10/2014 che viene approvato all'unanimità dei presenti.

In Consiglio si discute che la seduta prevista all'ottobre
della Commissione può essere offerta alla seduta del piano.
27/10/2014, viene ^{l'articolo 10 del regolamento} preso in considerazione n. 48 anche al
oggetto la modifica (alle ore 09,15 ore il Consiglio Comunale)
della denominazione della strada "Pizzolungo in Pizzolungo"

- PIANA DI ANOTIPA - MARCHI ENCE.

Si riceve lettera dell'associazione per il deliberativo.

All'ora 09,30 l'ora ha deciso di conferire

Domani per i miei interessi.

Si prende in esame il documento formulato
dal Comitato di Quotidiani di Pissolungo ed
allegato alla proposta di deliberare in
segreto.

Il consigliere Montini propone di presentarsi
di conoscere il presidente del Comitato di
Quotidiani in considerazione anche delle proposte
non risultano allegato la domanda in vista
confidando negli abitanti di Pissolungo.

Quanto sopra risulta in linea con i
dati dell'art. 81 del Regolamento del
Comitato Comunale che recita: "Tutte, partizioni
e proposte dei cittadini e delle loro associazioni".

Il consigliere Montini prova a contattare il
Sig. Vincenzo Di Marco al fine di invitare il
in Commissione per il prossimo 5 Novembre alle
ore 11.30. Si resta in attesa di eventuale conferma
dal presidente del Comitato di Quotidiani di
Pissolungo.

Altre bene di quanto sapere il
Cariffiore aviano alle ore 1220 quindi
le sessione col ufficiale i lavori
come da calendario.

off.